



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Città Metropolitana di Bologna

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 27/03/2019

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2014-2019 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	P	FERIOLI STEFANIA	P
CAVICCHI FRANCO	P	GALLERANI ROBERTO	A
RAMPONI ALBERTINA	A	CAMPANINI MARCO	A
GOTTI MIRCO	P	CAMPIONE ANTONINO	A
BORESI CHIARA	P		
GIRARDI LUCA	P		
BONORA ILARIA	P		
ORSI FEDERICA	P		
GIANCOLA ALESSANDRA	A		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: BORSARI LUCA, TASSINARI ALICE

Assessori non Consiglieri Assenti: POZZOLI LAURA
ZANNARINI ANGELO

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. BORESCHI CHIARA, BONORA ILARIA, FERIOLI STEFANIA.

CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2014-2019 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*", come modificata ed integrata dalla l.r. n.6/2009, ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che gli artt. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con delibera consiliare n. 27 del 14/3/2011 Il comune di Pieve di Cento ha approvato il Piano Strutturale Comunale, entrato in vigore in data 13/4/2011 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione;
- che con delibera consiliare n. 28 del 14/3/2011 Il comune di Pieve di Cento ha approvato Regolamento Urbanistico Edilizio, entrato in vigore in data 13/4/2011 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione, successivamente modificato con la Variante n. 2/2012 approvata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2013, la Variante n. 3/2012 approvata con delibera consiliare n. 44 del 18/06/2013, la Variante n. 4/2014 approvata con delibera consiliare n. 3 del 21/01/2015;
- con deliberazione di C.C. n. 29 del 27/03/2014 è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2014-2019, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000; entrato in vigore in data 23/4/2014 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione, successivamente modificato con la Variante n.1/2014 approvato con delibera consiliare n. 92 del 29.10.2014;
- con domanda presentata in data 08/08/2016 prot. 7633 è stato manifestato interesse di un soggetto attuatore sigg. Marco Ardizzoni e Maria Taddia in qualità di proprietari, con l'inserimento di un lotto di completamento residenziale ad intervento diretto;
- che in data 20/11/2017 con delibera di Giunta Comunale n. 97 l'Amministrazione Comunale ha approvato un accordo con il privato interessato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000, accordo propedeutico all'inserimento di un lotto edificabile nella Seconda Variante al POC;
- che tale accordo è stato sottoscritto in data 30 novembre 2017;

- che ai fini della Verifica di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, è stato redatto il Rapporto Ambientale dello strumento di cui trattasi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio", dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG possono essere adottate le "varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali"

Rilevato che si è reso necessario apportare ulteriori varianti al Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'art. 33, comma 4bis, della L.R. 20/2000 e s.m.i., per l'inserimento di un lotto di completamento residenziale ad intervento diretto.

A tale proposito con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 17/05/2018 si è adottata la seconda Variante al POC (2014-2019) costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Individuazione Ambiti previsti nel POC
- Elab. n. 1 – Relazione e Allegati Cartografici
- Elab. n. 2 - Normativa
- Elab. n. 3 – Valsat - Rapporto Ambientale
- Elab. n. 4 – Tavola dei vincoli e scheda dei vincoli
- Elab. n. 5 - Allegati: Accordo di pianificazione con privati ex Art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.e i e Relazione sismica

Dato atto che:

- la variante al POC in oggetto è stata depositata per 60 giorni consecutivi a libera visione per la formulazione di osservazioni;
- che di detto deposito è stata dato avviso mediante pubblicazione sul BURER, all'Albo Pretorio e al Sito Web del Comune di Pieve di Cento;
- nel periodo di deposito la seconda Variante al POC è stata inviata agli enti ambientali AUSL e ARPA e alla Città Metropolitana per l'espressione di pareri e riserve;
- nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini;

Visti:

- le riserve della Città Metropolitana acquisite dal comune agli atti di cui al Prot. 10373 del 21/11/2018 comprensiva di parere in merito alla valutazione ambientale rilasciata da SAC di ARPAE;
- il parere favorevole di ARPA acquisito al protocollo del comune al n. 7296 del 25/08/2018 e sue valutazioni;
- il parere favorevole di AUSL acquisito al protocollo del comune al n. 7111 del 17/08/2018;
- che al parere degli Enti ambientali, alle riserve della Città Metropolitana sono state formulate le controdeduzioni e risposte come riportato nell'apposito elaborato di "Controdeduzioni alle riserve della Provincia ed al parere motivato sulla Valsat ed al parere degli Enti" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- che conseguentemente sono stati aggiornati gli elaborati costitutivi della Seconda Variante al POC, così come indicato nell'elaborato di controdeduzioni sopracitato vista anche la osservazione dell'Ufficio tecnico in data 23/03/2019;

Visti altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2009;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio)*";
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il P.S.C. approvato con delibera di C.C. n. 27 del 14/03/2011;
- il R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 28 del 14/03/2011 e le succ. varianti sopracitate;
- gli atti costitutivi del POC comunale sopraelencati;
- lo Statuto comunale;

Acquisita l'attestazione in ordine alla regolarità tecnica dei procedimenti istruiti ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i. da parte dell'Ufficio di Pianificazione dell'Unione Reno Galliera;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto della illustrazione del SINDACO, come trascritta nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

Con 7 voti favorevoli e 1 contrario (Ferioli), resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 8 Consiglieri,

d e l i b e r a

1. di controdedurre alla Riserve della Città Metropolitana, al parere motivato sulla Valsat al parere degli enti ed osservazioni ufficio tecnico relativa alla Seconda Variante al POC, secondo quanto riportato nell'apposito elaborato di "Controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana ed al parere motivato sulla Valsat ed al parere degli Enti e osservazione dell'ufficio tecnico" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la Seconda Variante al POC costituiti dai documenti ed elaborati di seguito elencati, i quali si intendono allegati alla presente delibera ma vengono conservati agli atti presso l'ufficio tecnico:

- CONTRODEDUZIONI

- ELABORATO 1 – relazione ed elaborati grafici CONTRODEDOTTI

- ELABORATO 2 – NORMATIVA CONTRODEDOTTA
- VALSAT/Rapporto ambientale CONTRODEDOTTA
- TAVOLA DEI VINCOLI
- SCHEDE DEI VINCOLI
- ELABORATO 4 – TAVOLE E SCHEDE DEI VINCOLI CONTRODEDOTTA

3. di dare atto che ai sensi dell'art.19 comma 3ter L.R. 20/2000, così come sostituito da art. 37 L.R. 24/2017, viene contestualmente aggiornata ed approvata la Tavola dei Vincoli e la Scheda dei Vincoli, a seguito delle Controdeduzioni alla Variante;
4. di dare atto che per le opere da realizzarsi incluse nella Seconda Variante al POC non è necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 20/2000
 - che copia integrale degli elaborati della Seconda Variante al POC approvati, coordinati con l'accoglimento delle riserve della Città Metropolitana e dei pareri degli Enti, saranno tra smessi alla Città Metropolitana ed alla Regione ed depositati presso il comune per la libera consultazione;
 - che l'avviso di avvenuta approvazione della Seconda Variante al POC sarà pubblicato da parte della Regione sul Bollettino Ufficiale della Regione medesima e, a cura dell'Amministrazione comunale, sul proprio sito web;
 - che la Seconda Variante al POC entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui sopra.
6. di dare mandato al Responsabile del 4°Settore a provvedere al coordinamento delle disposizioni regolamentari vigenti con la nuova normativa, nelle more della revisione integrale di tali Regolamenti, ove risulti necessaria, compresa la trasmissione di copia della presente deliberazione al soggetto attuatore ricompreso nel POC;
7. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.267/00, al fine di accelerare quanto prima l'esecuzione degli interventi, con 7 voti favorevoli e 1 contrario (Ferioli), resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 8 Consiglieri.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 26/2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
